



UFFICIO I

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
Statali e paritarie di
ogni ordine e grado della Sicilia

Al Dirigente Scolastico del
Liceo Scientifico "B. Croce" di Palermo
Dott.ssa S. Calafiore

Oggetto: Servizio di Istruzione Domiciliare - Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione.
A.S. 2018/19.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015) con la presente si forniscono le principali indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di cui all'oggetto.

L'Istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia); esso si attiva a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e qualora la **certificazione medica ospedaliera** (non saranno presi in considerazione certificati dei medici di famiglia o che non provengano da strutture ospedaliere pubbliche) attesti l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di **almeno 30 giorni durante l'anno scolastico**.

Il servizio di istruzione domiciliare, che è e rimane temporaneo, muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni; tuttavia, esso costituisce una **"doverosa eccezione"** rispetto alla regola, per non deprivere il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel **gruppo classe**, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone.

Le patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo il ricovero in ospedale, sono quelle qui di seguito elencate:

- patologie onco-ematologiche,
- patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola,
- malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti,
- patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione.

Qualora le terapie siano cicliche e non continue, per cui si alternano periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione suddetta deve essere comunque garantita, sempre per un periodo NON inferiore a 30 giorni.

Le suddette patologie o procedure terapeutiche devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia compresa fra quelle sopra elencate, che ha causato un ricovero ospedaliero.

In tali specifiche situazioni, l'Istituzione Scolastica di appartenenza dell'alunno predispone un Progetto di Istruzione domiciliare secondo il seguente iter procedurale:

- richiesta della famiglia corredata dalla certificazione medica ospedaliera,
- realizzazione, da parte della Scuola, di un Progetto formativo per l'alunno, che indichi i Docenti coinvolti e le ore di lezione previste,
- approvazione del Progetto da parte del Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto,
- invio del Progetto, corredata dalla documentazione necessaria, all'U.S.R.,
- valutazione ed approvazione del Progetto, da parte dell'U.S.R., con conseguente assegnazione di risorse.

Le richieste per l'attuazione di interventi di Istruzione domiciliare dovranno essere presentate dalle Istituzioni Scolastiche utilizzando l'apposito **modulo allegato**, da compilare in ogni sua parte; si precisa che i finanziamenti

dovranno essere richiesti esclusivamente per le **ore aggiuntive d'insegnamento** che la scuola intende realizzare (ogni ora aggiuntiva di insegnamento è pari ad € 46,44 circa, al lordo Stato), escludendo attività di coordinamento ed eventuali indennità di missione.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei Docenti della Scuola di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^a e 2^o grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che il rapporto **uno ad uno** (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, è importante che le Istituzioni Scolastiche attivino interventi didattici mediante **utilizzo di nuove e differenti tecnologie**, che hanno il vantaggio di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purchè regolarmente documentati e certificati.

Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali che vengono assegnati sulla base:

- a) del contributo ministeriale effettivamente disponibile,
- b) del numero di richieste pervenute nel corso dell'anno scolastico.

In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, e dato che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno, si ritiene necessario che ogni Istituzione scolastica, all'inizio di ogni nuovo anno, possibilmente durante i primi Collegi dei Docenti, deliberi l'attuazione di eventuali Progetti di I.D. e inserisca nel P.T.O.F. l'area di Progetto per l'Istruzione domiciliare, con l'accantonamento di una quota parte di risorse del Fondo d'Istituto per far fronte ad eventuali richieste nel corso dell'anno , prevedendo altresì l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Le Istituzioni Scolastiche possono avvalersi inoltre di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, donazioni, etc....).

Nel caso di Progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di Progetto prenderà i necessari contatti con i Docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare e realizzare il percorso formativo più adatto ai bisogni dell'alunno, e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

Occorre infine ricordare che è necessario la tenuta di un registro in cui vengano indicate le ore di insegnamento effettivamente prestate al domicilio dell'alunno, controfirmato da Insegnanti e da un Genitore o tutore.

Tutti i Progetti di Istruzione domiciliare devono essere inviati, tramite PEC, al seguente indirizzo dell'U.S.R. Sicilia: drsi@postacert.istruzione.it

e, per conoscenza, tramite P.E.O., alle seguenti referenti:

Ins. Angela Longo: angela.longo5@istruzione.it - per le province della Sicilia orientale: CT – ME – RG - SR

Ins. Carmela Tilotta: cartill@yahoo.com - per le Province della Sicilia occidentale: AG – CL – EN – PA – TP.

Al termine di ogni Progetto, la scuola trasmetterà all'Ufficio scrivente la necessaria **rendicontazione** (utilizzando il modulo allegato), accompagnata da una relazione finale, cui seguirà l'assegnazione del contributo finanziario spettante che verrà accreditato dalla Scuola Polo.

Per maggiori chiarimenti, alla presente circolare si allegano la modulistica necessaria e l'elenco dei riferimenti utili sia per il Servizio di Istruzione Domiciliare che per quello di "Scuola in Ospedale".

IL DIRIGENTE

Marco Anello

(firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, D.Lgs.39/93)